



VENERDI' 16 DICEMBRE 2016

VANGELO: Gv. 5,33-36

In quel tempo, Gesù disse ai giudei: "Voi avete inviato messaggeri da Giovanni ed egli ha reso testimonianza alla verità.

Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché possiate salvarvi.

Egli era una lampada che arde e risplende, e voi avete voluto solo per un momento rallegrarvi alla sua luce.

Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato".

Gesù dirà ai suoi discepoli qualcosa di simile a ciò che ha pronunciato per Giovanni Battista:

"voi siete la luce del mondo".

I credenti devono presentarsi sulle strade degli uomini come lampade che ardono e risplendono.

Ardere e risplendere: lasciarsi invadere da Cristo.

Lui, la luce, trasformi l'umanità che è in noi

e ogni nostra parola, ogni nostro gesto, ogni nostra presenza sia riflesso della luce che arde dentro noi.

Una luce che oltre ad illuminare riscalda anche:

con il calore dell'amore che si fa vicino a chi è solo,

con una attenzione data al problema dell'altro,

con il perdono pronto di fronte ad un torto subito,

con la condivisione di ciò che si ha

per risolvere la necessità di qualcuno.

Saremo sorpresi da un mondo che riscopre la luce

per una misericordia ed una pace che percorrono le sue strade.

O Signore, Tu ci mandi in mezzo al mondo

per portare la tua luce.

Invadi la nostra vita,

rendila trasparente della tua grazie e del tuo amore.

Così non saremo di ingombro né di inciampo,

ma apriremo nuove vie

per il tuo regno.

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro